
Presa In Carico E Intervento Nei Disturbi Dello Sviluppo

Lo psicologo clinico nei servizi. Dall'accoglienza al progetto terapeutico: un itinerario cognitivista
Oltre la crisi. Quali sfide per il welfare dei soggetti
Facility Management. Progettare, misurare, gestire e remunerare i servizi
Modelli di intervento in alcologia. L'esperienza e le indicazioni operative condivise dagli operatori pubblici e privati in Lombardia
Dare significato al fare
Nuove esperienze di Giustizia Minorile n.1/2010
Progettare, misurare, gestire e remunerare i servizi
Il governo dei servizi territoriali: budget e valutazione dell'integrazione
L'esperienza e le indicazioni operative condivise dagli operatori pubblici e privati in Lombardia
Outsourcing e pubblica amministrazione
la posizione del soggetto
Maltrattamento all'infanzia. Un modello integrato di interventi per i servizi sociali e sanitari
Fondamenti, valutazione e trattamento dall'infanzia all'età adulta

Minori, giustizia penale e intervento dei servizi
Deontologia e responsabilità personale
nell'organizzazione di interventi e servizi sociali
Presenza in carico e intervento nei disturbi dello
sviluppo

I requisiti di qualità nell'integrazione tra sanità e
sociale. Raccomandazione Nazionale SIQuAS

Le forme spastiche della paralisi cerebrale
infantile

L'educatore professionale

Il trattamento nella dipendenza da cocaina.

Protocollo d'intervento cognitivo

comportamentale ambulatoriale per operatori

Guida all'esplorazione delle funzioni adattive

Percorsi clinici di logopedia - La comprensione del
testo

osservazione e intervento territoriale di fronte
agli stili di comportamento, consumo e abuso
giovanili

Le nuove stagioni della dipendenza nelle
trasformazioni demografiche in corso

Aiutare i neo-genitori in difficoltà. L'intervento di
sostegno domiciliare

Il pugno nel cuore. La conoscenza e le
competenze per contrastare la violenza di genere

Il Core Competence e il Core Curriculum del
logopedista

Raccomandazione Nazionale SIQuAS

Risultati del progetto: Programma di interventi
finalizzati alla prevenzione dell'abuso e del
maltrattamento dei minori

Interventi in psichiatria e psicoterapia dell'età

evolutiva
Giustizia minorile e giovani adulti
Modelli, strumenti e interventi per i professionisti della salute
Tossicodipendenze, marginalità e fragilità sociale.
Interventi specialistici nelle strutture residenziali e semiresidenziali del welfare lombardo
Modelli teorici ed evidenze empiriche
Lo sviluppo nei bambini non vedenti.
Osservazione e intervento precoce
Storie passate e sfide presenti di una psichiatria senza manicomio
L'assistente sociale. Società complesse, nuovi bisogni, strategie e modelli di intervento
L'assistente sociale allo specchio
Balbuzie

*Presa In
Carico E
Intervento
Nei
Disturbi
Dello
Sviluppo*

*Downloaded
from
archive.imba.com
by guest*

BALLARD CHAPMAN

Lo psicologo clinico nei servizi. Dall'accoglienza al progetto terapeutico: un itinerario cognitivista

EGEA spa
I nuovi stili di consumo in adolescenza.
Doping e internet. Dalla riduzione del danno alla riduzione dei rischi. I percorsi di socializzazione e degli adolescenti nei gruppi.

L'intervento della scuola e dei servizi del territorio.
Metodologie di prevenzione e diagnosi precoce.
L'intervento delle istituzioni.
(ubotb).
Oltre la crisi. Quali sfide per il

welfare dei soggetti

Maggioli

Editore

907.22

Facility

Management.

Progettare,

misurare,

gestire e

*remunerare i
servizi*

FrancoAngeli

Quasi una

donna su tre,

nel mondo,

dichiara di

aver subito

una violenza

fisica o

sessuale. Nel

2020, in Italia,

ogni tre giorni

una donna è

stata vittima

di

femminicidio.

Accanto alla

ferocia di

queste

aggressioni,

ciò che

colpisce della

violenza

contro le

donne è la sua

ostinata

presenza nel

nostro

quotidiano, la

sua presenza

tra le mura

domestiche,

che spesso

nascondono

un dolore

celato e

vissuto in

famiglia. È

questo il

«pugno nel

cuore», una

violenza che

coinvolge nel

profondo gli

affetti, i

sentimenti, le

emozioni di

chi la subisce,

ma anche di

chi entra in

contatto con

le vittime per

il ruolo che è

chiamato a

rivestire. Dal

rapporto sulle

attività svolte

da operatori

qualificati -

medici,

assistenti

sociali,

magistrati,

agenti di

polizia -, in

costante

dialogo

interdisciplinar

e e

multiprofessionale

fra loro,

emerge un

quadro

allarmante e

complesso, di

un fenomeno

radicato nella

cultura e negli

stereotipi di

genere della

popolazione,

sia femminile

che maschile.

Fondamentali

risultano

l'ascolto dei bisogni della vittima, l'accoglienza e l'accompagnamento a un percorso di uscita dalla violenza, così come l'attività di contrasto per prevenire la violenza e le iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su cui il rapporto si sofferma. Nel libro vengono evidenziate metodologie utilizzate, prassi e interventi di prevenzione delle vittime e dei maltrattanti, procedure di

sostegno alle vittime attuate in sinergia con le reti territoriali, le Case rifugio e i Centri antiviolenza, politiche integrate di contrasto alla violenza di genere mutate dai principi della Convenzione di Istanbul.

Modelli di intervento in alcologia.

L'esperienza e le indicazioni operative condivise dagli operatori pubblici e privati in Lombardia

FrancoAngeli
Lavorare con

l'Autismo è difficile. Bisogna utilizzare ogni risorsa della persona con autismo ed ogni risorsa terapeutica disponibile. In questo volume sono raccolti i contributi del gruppo di ricerca clinica che lavora nell'Istituto di Neuropsichiatria Infantile di Via dei Sabelli a Roma. Assieme a questi contributi, vengono presentate ricerche cliniche attuali condotte in sei regioni italiane, con lo scopo di

<p>offrire una panoramica concreta ed aggiornata di esperienze esplicative sul caso, con una partecipazione multidisciplinare che coinvolge territorio ed università.</p> <p><i>Dare significato al fare</i> Gangemi Editore spa</p> <p>Il libro, frutto delle riflessioni sulla paralisi cerebrale infantile (PCI) che gli autori ed i loro collaboratori, medici e terapisti, hanno condotto negli ultimi anni, affronta i</p>	<p>principali temi connessi alla valutazione delle funzioni adattive nelle forme spastiche della PCI (la definizione e le sue modifiche negli ultimi decenni, i nuovi orientamenti classificativi, l'eziopatogenesi, le correlazioni anatomo-funzionali, la semeiotica, i cosiddetti "disturbi associati": visivi, cognitivi, del comportamento). Lo scopo principale del volume non è quello di</p>	<p>riportare lo "stato dell'arte" su questi argomenti, ma di offrire "appunti di viaggio" sui temi trattati, per suscitare riflessioni e confronti con l'esperienza dei lettori. Gli argomenti vengono trattati dagli autori secondoun'ottica fisiopatologica che guida la loro interpretazione e della natura del difetto (diagnosi funzionale), dei problemi legati alla prognosi (come ipotesi</p>
--	--	---

<p>di storia naturale) e alla riabilitazione (come modifica dell'architettura a della funzione in senso adattivo). Il testo è corredato di un ampio glossario sui termini utilizzati e di un DVD con casi clinici, suddivisi in base alla classificazione proposta degli autori. Anche questo materiale sottolinea la grande utilità didattica del volume, sia per chi già lavora in</p>	<p>questo campo (medici, neuropsichiatri infantili e fisiatri, terapisti della riabilitazione), sia per gli allievi delle lauree di I e II livello dell'area della riabilitazione e delle Scuole di Specializzazione. <u>Nuove esperienze di Giustizia Minorile n.1/2010</u> Maggioli Editore</p> <p>La nascita di un bambino è un momento magico che rivoluziona la vita dei genitori, portando con sé gioia, ma</p>	<p>anche tanta fatica e paura di non farcela. Tutti i neo-genitori necessitano di sostegno, ma il bisogno di aiuto diventa molto più grande quando le "normali" difficoltà di questa delicata fase della vita sono esacerbate da povertà, estremo isolamento, malattia psichiatrica, handicap, abuso di sostanze o prematurità del bambino. Le difficoltà dei genitori si traducono sovente in</p>
--	---	--

<p>difficoltà del bambino, minando il suo sviluppo sociale, emotivo e cognitivo ed esponendolo a maggior rischio di maltrattamento. Gli interventi domiciliari di sostegno alla genitorialità, che si sono dimostrati efficaci nell'aiutare i genitori in difficoltà e nel prevenire disagi nei bambini, sono tuttora una rara un'eccezione nel panorama italiano. Dal 1999 il Comune di</p>	<p>Roma, Assessorato alle Politiche di Promozione dell'Infanzia e della Famiglia, sta realizzando il progetto di sostegno domiciliare nel primo anno di vita "Raggiungere gli irraggiungibili", affidato, per l'attuazione, all'associazione e "Il Melograno, Centro informazione maternità e nascita". Questo progetto, utile per i genitori e i bambini seguiti, è stato fecondo anche per gli</p>	<p>amministratori, operatori e ricercatori coinvolti: ha permesso di approfondire le conoscenze, di acquisire nuove competenze e di elaborare e valutare un modello di intervento. Il libro è il frutto di questo lavoro e il suo obiettivo è quello di fornire approfondite conoscenze sugli interventi domiciliari nei primi anni di vita rivolgendosi agli studenti che desiderano esplorare</p>
--	--	---

<p>questo settore, ma anche e soprattutto a chi desidera organizzare interventi di questo tipo, a chi è interessato a finanziarli e agli operatori sociali e sanitari che operano nei servizi pubblici per aiutarli a comprendere in che modo l'intervento domiciliare potrebbe connettersi e coordinarsi con il loro lavoro. Nel testo vengono fornite informazioni sui percorsi dello sviluppo</p>	<p>infantile a rischio (rischio connesso ad esempio alla tossicodipendenza, alla malattia psichiatrica, alla povertà dei genitori o alla prematurità del bambino) e viene offerto un panorama delle diverse tipologie degli interventi domiciliari nel puerperio e nei primi anni di vita del bambino, che da anni si stanno già realizzando in numerosi paesi occidentali. Nella seconda parte il testo si focalizza sul</p>	<p>progetto "Raggiungere gli irraggiungibili" illustrandone gli obiettivi e le principali azioni. Ampio spazio viene dato al ruolo e all'operatività delle operatrici domiciliari nella costruzione e consolidamento del rapporto con la coppia madre-bambino e nel collegamento con i servizi territoriali e ospedalieri. Si presentano infine i risultati delle due ricerche realizzate sul progetto, la prima</p>
--	---	--

centrata sulla sensibilità e responsività materna e la seconda sul punto di vista dei tre principali attori dell'intervento stesso: le madri, le operatrici domiciliari e gli operatori territoriali. [Testo dell'editore] Progettare, misurare, gestire e remunerare i servizi Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo A partire dalla ricerca svolta dall'Università degli Studi di Milano-

Bicocca per la Regione Lombardia (progetto "Mosaico" finanziato dal Ministero della Salute), il lavoro descrive e commenta l'organizzazione e delle strutture residenziali e semiresidenziali lombarde per la diagnosi e il trattamento di pazienti tossicodipendenti in particolari condizioni di fragilità e marginalità sociale. **Il governo dei servizi territoriali: budget e**

valutazione dell'integrazione Edizioni Erickson Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo Edizioni Erickson *L'esperienza e le indicazioni operative condivise dagli operatori pubblici e privati in Lombardia* Springer Science & Business Media Questo manuale fornisce la descrizione e l'analisi completa e dettagliata di tutti i principali aspetti

<p>inerenti alla balbuzie, dall'eziologia alle caratteristiche , al vissuto dei soggetti che ne sono affetti fino alla definizione di vari modelli di intervento. Il volume contiene utili indicazioni concettuali e operative relativamente a: - il ruolo dello specialista (clinico, operatore sanitario, ecc.); - la corretta valutazione diagnostica; - la delineaazione del profilo funzionale del</p>	<p>paziente; - il trattamento in soggetti di diverse fasce d'età, anche con l'ausilio delle terapie arte-mediate, in un'ottica incentrata sulla persona e in una prospettiva contemporanea integrata. Outsourcing e pubblica amministrazione FrancoAngeli Con questo primo volume della serie «Percorsi clinici di logopedia», la Collana «Logopedia in età evolutiva» intraprende la via dei manuali di</p>	<p>intervento riabilitativo nel campo dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, caratterizzati da un taglio assolutamente pratico ed evidence based, frutto del confronto e dell'intreccio di competenze professionali diverse e complementari. Nel libro sono dapprima presentate le prospettive teoriche e i risultati delle ricerche più recenti, che confermano come la comprensione del testo</p>
---	---	---

(orale e scritto) sia un processo cognitivo altamente interdipendente e da molteplici funzioni. La spiegazione degli strumenti di valutazione e le proposte per il trattamento delle difficoltà in questo ambito — anche attraverso utili flow-chart decisionali — è seguita dall'esposizione e pratica di casi clinici di differenti tipologie. La seconda parte del volume contiene il materiale

operativo da utilizzare con i bambini, sotto forma di schede che indagano la capacità di comprensione del testo nei vari processi: dalla memoria di lavoro verbale, alle inferenze lessicali-semantiche, dalla capacità di fare ipotesi a quella di individuare gli elementi più importanti in un testo scritto. Un libro pratico e completo, che coniuga conoscenze teoriche, esperienze cliniche e un programma di

intervento riabilitativo.
la posizione del soggetto
 libreriauniversitaria.it
 Edizioni
 La componente territoriale dei servizi sanitari e socio-sanitari è in una fase storico-culturale di rilevante espansione sia in termini di volumi di prestazioni, sia di importanza clinica. Questo fenomeno è reso possibile dai nuovi modelli di medicina, sempre più rivolti a contesti

<p>assistenziali ambulatoriali e diurni e a logiche preventive, e ha come obiettivo principale quello di dare risposta ai bisogni di assistenza sul territorio da parte di una quota crescente di pazienti anziani e affetti da patologie croniche. La complessità nell'organizzazione e nell'erogazione e di tali servizi, nello specifico, richiede competenze manageriali e capacità</p>	<p>organizzative da parte delle aziende e dei professionisti finalizzate al coordinamento delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali sul territorio. Nell'ambito di tale dibattito culturale, il presente volume propone un framework teorico e metodologico per la definizione e la rilevazione di alcune dimensioni rilevanti per un'efficace organizzazione e dei servizi sul territorio: l'integrazione</p>	<p>dei professionisti (siano essi medici di medicina generale, specialisti e altri attori) coinvolti nei percorsi di cura delle cronicità, il livello di continuità delle cure percepito dai pazienti e il livello di coordinamento e integrazione nell'utilizzo degli strumenti di programmazione e controllo dell'attività territoriale (in primis il budget) da parte delle aziende. Il</p>
---	--	--

<p>volume presenta poi i risultati di due ricerche su tali tematiche condotte in partnership da CERGAS e FIASO nell'ambito del Laboratorio per il Governo del Territorio, in cui vengono illustrate le evidenze empiriche relative a un campione significativo di aziende sanitarie nazionali. <i>Maltrattament o all'infanzia. Un modello integrato di interventi per i servizi sociali e sanitari</i> Maggioli</p>	<p>Editore Dopo una prima parte dedicata al tema della riabilitazione e della presa in carico, il volume prende in esame diverse tipologie di deficit, con contributi multidisciplina ri, offrendo cornici teoriche, proposte operative e discussione di casi clinici. <i>Fondamenti, valutazione e trattamento dall'infanzia all'età adulta</i> FrancoAngeli Questo testo raccolge il lavoro di oltre due anni di</p>	<p>ricerca scientifica portata avanti da équipes di esperti di tre università italiane (La Cattolica di Milano, la Statale di Trento e di Parma), in collaborazione con l'università argentina di Mar Del Plata. Al percorso di riflessione e alla stesura del volume hanno contribuito esperti con professionalità diverse e con paradigmi teorici differenti, nel tentativo di offrire ad operatori,</p>
--	--	--

<p>docenti e studenti un contributo per la costruzione di un'epistemologia propria del servizio sociale. Ciascuno ha contribuito al compito di apporre un mattone in quest'opera complessa di approfondimento di ciò che abbiamo definito 'sapere operativo' del servizio sociale. Sapere operativo che poggia su una concezione dell'uomo di tipo relazionale e su una</p>	<p>definizione di legame sociale come finalità dell'intervento . L'oggetto specifico del servizio sociale è storicamente dato ed esiste in quanto guardato/osservato dall'assistente sociale stesso, che dispone di un metodo proprio dove sono tenuti insieme persona, famiglia, comunità e società. Per questo il lettore troverà il nuovo termine "lavoratore sociale" che abbiamo</p>	<p>introdotto al posto di "assistente sociale", facendo riferimento ai termini usati dai colleghi di lingua inglese, francese o spagnola. Si illude infatti a colui che con uno stile proprio percorre, lavora, ara e insieme ad altri opera per il cambiamento della realtà, a livello individuale, interpersonale e sociale. Infatti tra le azioni proprie del modo di leggere la realtà da parte di</p>
---	---	--

questo professionista troviamo il verbo ascoltare, raccogliere informazioni, riflettere, programmare, confrontarsi, cooperare, accompagnare e molti altri che alludono espressamente e ad un modo di conoscere che valorizza la soggettività: quella del professionista e quella dell'utente.

Minori, giustizia penale e intervento dei servizi

FrancoAngeli
231.1.47

Deontologia

e responsabilità personale nell'organizzazione di interventi e servizi sociali

Springer
Science & Business Media

INDICE Lo stato della giustizia riparativa in Bulgaria di D. Chankova
General information about the Czech Republic, and the Historical Development of The Probation/Social Services System by D. Doubranova, L. Ourednickova

e P. Stern La probation minorile in Europa di R. Rao
Intervista ad Howard Zehr di V. Stenius
La Restorative Justice tra moderno e postmoderno di F. Reggio

DOSSIER: La comunità Le Comunità per minori in Campania di V. Casaburi, A. De Rosa, C. Sorice e R. Quinterno (Regione Campania) Il collocamento in Comunità nel Lazio di C. Branca, M. Calore, A. La Vacca, Gruppo Interservizi e V.

Quondamatte o Collocamenti in Comunità in Emilia Romagna di S. Corradini, D. Fabbroni, D. Fiorani, R. Fumarola, A. Ingegno, Lombardi, A. Martini, I. Pisano e A. Santoli L'esperienza di Arimo di L. Bertolé Contraddizioni e difficoltà nel collocamento in comunità di P. Sansò ESPERIENZE SISM, fonte di dati statistici di M. S. Totaro Il coordinament o della cooperazione. La rete	ExOCOP e gli ex offenders di C. Pezza Il campo scuola di S. Fazzello Il lavoro di coordinament o nelle Comunità del privato sociale di Bari di S. Rutigliano RECENSIONI "Bambini al rogo" "Romeni in Italia" "Giustizia Dialogica" "Nel mare ci sono i coccodrilli" "Crescere alle mafie" "Europaths" AGGIORNAME NTO GIURISPRUDE NZIALE a cura di C. Pezza - Il benessere di un figlio straniero è	"grave motivo"? - Le domande suggestive fra Carta di Noto e testimonianza minorile - Quando una detenzione amministrativ a diventa inumana - L'incostituzion alità della clandestinità Allegati Raccomandazi one del Consiglio d'Europa in materia di probation Elenco degli autori <u>Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo</u> Maggioli Editore Vi è in questo
--	---	---

libro un ampio spazio per la disamina psicopatologica delle forme morbose che in esso vengono trattate: il campo delle psicosi, quello dell' "arcipelago" depressivo e maniacale, e quello dei disturbi di personalità. Esso è rivolto a Psichiatri, Psicologi, Specializzandi, Tecnici della riabilitazione e a tutti gli operatori dei Servizi di salute mentale, oltre a quanti in ogni caso avessero interesse ad

approfondire le problematiche relative agli argomenti di cui esso si occupa.

I requisiti di qualità nell'integrazione tra sanità e sociale.

Raccomandazione Nazionale SIQuAS

Passerino Editore
Da tempo si avverte in Italia un'innegabile istanza di razionalizzazione del sistema della Giustizia minorile, unitamente all'esigenza di rimeditarne i contenuti, che

impone di mettere a fuoco alcuni aspetti dell'assetto attuale. Uno tra questi è relativo al target dei "giovani adulti", soggetti di età compresa tra 18 e i 25 anni che transitano dai servizi minorili a quelli degli adulti e viceversa. Le evidenze statistiche dei dati sui minori autori di reato ratificano quest'emergenza, registrando quanto questa fascia di popolazione dei servizi e

<p>nelle strutture della Giustizia minorile costituiscono una componente in crescente aumento. Il presente lavoro, frutto di un approccio ricognitivo longitudinale sul tema, che abbraccia le peculiarità di tutto un triennio di operatività dell'Ufficio Studi, ricerche e attività internazionali del Dipartimento per la Giustizia Minorile, studi, ricerche, indagini, progettualità e</p>	<p>seminari, pone sotto la lente di analisi, due prevalenti oggetti di indagine: la continuità e la coerenza dell'intervento afferente al passaggio istituzionale della presa in carico, il c.d. "transito" tra il circuito penale minorile e quello degli adulti. Continuità e coerenza che rappresentano non solo le condizioni, indispensabili per non inficiare i risultati trattamentali eventualment</p>	<p>e già raggiunti, ma anche per non disperdere le risorse investite sul percorso progettuale di reinserimento sociale predisposto nei confronti di tale tipologia di utenza. Allo sviluppo del tema, che pone attenzione alle dinamiche più profonde della società in cui viviamo, hanno collaborato preziose risorse esterne quali la Fondazione Censis, l'Università degli Studi di</p>
--	--	--

<p>Palermo in collaborazione con il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia - Palermo. Si tratta quindi di studi e analisi che, svolte nel tempo, hanno permesso di capire quanto significativi siano i comportamenti giovanili per la convivenza collettiva, sia in termini culturali, che in termini economici e sociali.</p> <p>Le forme spastiche della paralisi cerebrale infantile</p> <p>FrancoAngeli</p>	<p>1305.134</p> <p><u>L'educatore professionale</u></p> <p>FrancoAngeli</p> <p>Il termine "famiglie ricomposte" potrebbe risultare equivoco, perché in qualche modo può far pensare a famiglie che tornano a ricomporsi nell'unità originaria. In realtà, è ormai rientrato nel lessico giuridico e psicologico per indicare un diverso fenomeno e cioè: il costituirsi di nuovi nuclei familiari in cui confluiscono</p>	<p>spezzoni di originari nuclei familiari in situazioni di potenziale conflittualità. Questo tema è uno dei più indicati per un confronto interdisciplinare, data la complessità del fenomeno e delle relazioni che lo costituiscono. Ma come è possibile creare una cultura che permetta un linguaggio comune alle diverse figure professionali (avvocati, psicologi, psicoterapeuti, mediatori familiari,</p>
---	---	---

assistenti sociali) che ruotano attorno alle famiglie ricomposte? e di conseguenza come creare i presupposti, anche legislativi, adeguati alla complessità di tale fenomeno? Questo libro ha l'intento di mettere a confronto punti di vista diversificati tra loro perché angolati attraverso lenti professionali diverse (giuristi, psicologi e psicoterapeuti) che

permettano a chi affronta questa problematica di coglierne la complessità. Il tema centrale affrontato è quello delle relazioni e della migliore tutela delle stesse, permettendo così alle diverse discipline di orientarsi verso un linguaggio comune e comprensivo delle esigenze reciproche. Per i giuristi, gli operatori psico-sociali e per i terapeuti familiari, il tema è di grande attualità se si

considera, inoltre, l'aumento delle separazioni nelle coppie coniugate e di fatto e l'alta conflittualità che ne scaturisce, rendendo estremamente difficoltoso per le famiglie divise riorganizzarsi in una famiglia ricomposta che tuteli tutte le relazioni. *Il trattamento nella dipendenza da cocaina. Protocollo d'intervento cognitivo comportamentale ambulatoriale*

per operatori FrancoAngeli 1137.73

Related with Presa In Carico E Intervento Nei Disturbi Dello Sviluppo:

- Free Tcole Practice Test : [click here](#)